

## LE DICHIARAZIONI



*“Questo importante progetto che ha preso il via qualche mese fa a Valtesse – ha spiegato l’assessora alle Politiche sociali del Comune di Bergamo, **Marcella Messina**, (nella foto in alto) – prosegue oggi con l’inaugurazione di questa nuova sede dell’ambulatorio delle infermiere di famiglia e comunità che realizza, nel quartiere di San Tomaso, l’idea di prossimità della relazione e della cura a cui tengo molto. L’Amministrazione comunale – ha continuato l’assessora – ha sempre creduto nel valore della medicina di territorio che, soprattutto all’indomani della tragica esperienza pandemica, dimostra tutto il suo valore e la sua necessità. E forte è l’impegno nel favorire l’integrazione tra ospedale e territorio – ha aggiunto – e le collaborazioni tra realtà istituzionali diverse accomunate dall’interesse di tutelare al meglio la salute della comunità. Sono molto contenta, infine, che i Centri per Tutte le Età, da sempre luoghi di aggregazione e di riferimento per la vita di quartiere, assumano sempre più il ruolo di “hub” di promozione della socialità ma anche di prevenzione della salute e di promozione della cura nel senso più ampio del termine.”*



*“Su richiesta dell’Assessorato alle Politiche sociali – ha commentato l’assessore ai Lavori Pubblici, **Marco Brembilla**, (nella foto in alto) – stiamo proseguendo la sistemazione di locali nei CTE e in altri immobili di proprietà comunale da destinare o all’attività degli infermieri di quartiere, come nel caso di oggi, o a quella del medico di quartiere. Gli interventi a cura del mio Assessorato – ha continuato Brembilla – riguardano sostanzialmente l’adeguamento dei locali alle diverse necessità e indicazioni espresse da ATS.”*



Parole di soddisfazione sono state espresse da **Fabrizio Limonta** (nella foto in alto), direttore sociosanitario dell’ASST Papa Giovanni XXIII: *“Con questa nuova sede si rafforza la capillarità della presenza degli infermieri di famiglia e di comunità sul territorio, raggiungendo un altro quartiere della Città di Bergamo. In questa prima fase – ha proseguito Limonta –*

*continueremo con le attività legate all'emergenza Covid, ma il servizio vuole crescere sempre di più e diventare un punto di riferimento per tutte le fasce d'età e in tutte le fasi della vita, modulato in base alle effettive necessità delle famiglie e del territorio."*



*"L'attivazione di questa nuova sede rappresenta in modo significativo la forza del progetto 'Infermiere di Famiglia e Comunità' – ha dichiarato **Simonetta Cesa** (nella foto in alto), direttore della Direzione professioni sanitarie e sociali dell'ASST Papa Giovanni XXIII – su cui la nostra azienda, grazie alla disponibilità del Comune, ha voluto investire a partire dal novembre 2020, in un periodo caratterizzato da importanti difficoltà derivate dalla pandemia e nonostante il grande impegno richiesto dalla vaccinazione massiva, tuttora in corso."*  
*Simonetta Cesa ha poi concluso dicendo: "Questo ha permesso di perseguire l'obiettivo prioritario di rafforzare la risposta territoriale ai bisogni di salute ed alle necessità dei cittadini."*